

COMMITTENTE



REGIONE UMBRIA



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2

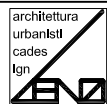
Via Donato Bramante, 37 - 05100 Terni

OPERA



NUOVO OSPEDALE TERRITORIALE DEL COMPENSORIO DI NARNI E AMELIA

PROGETTISTI

COORDINAMENTO PROGETTUALE: **ARCH. BRACCIO ODDI BAGLIONI****LENZI CONSULTANT S.r.l.**

Progettazione Architettonica:

Arch. Braccio Oddi Baglioni
Arch. Marcella Fedele
Arch. Laura Grimaldi
Arch. Eleonora Smargiassi



Dasa-Register
EN ISO 9001 (2000)
RQ-1002-10

Via Adda 55 - 00198 Roma www.lenzi.biz - info@lenzi.biz**COOPPROGETTI SOC. COOP**

Coordinamento Progettazione Ambientale:
Ing. Walter Tomassoli
Coordinamento Progettazione Impiantistica:
Ing. Valter Fabio Filippetti

Via della Piaggiola, 152 - 6024 Gubbio www.cooprogetti.it - staff@cooprogetti.it**GIOVANNI CUCINI ARCHITETTO**

Progettazione Architettonica Sostenibile:

Arch. Giovanni Cucini
Arch. Davide Brembilla

Via S. Alessandro, 3 - 24122 Bergamo www.straar.eu - segreteria@straar.eu**GROUPE6 ARCHITECTES**

Progettazione Architettonica:

Arch. Olivier Felix-Faure
Ing. Salvatore Carvelli

Cours de la Libération-Général de Gaulle, 98 - 38100 Grenoble
www.groupe6.fr - architectes@groupe6.fr

MAG 11	CONSEGNA PROGETTO	ARCH. LAURA GRIMALDI	ARCH. MARCELLA FEDELE	ARCH. BRACCIO ODDI BAGLIONI
NOV 10	AGGIORNAMENTO	ARCH. LAURA GRIMALDI	ARCH. MARCELLA FEDELE	ARCH. BRACCIO ODDI BAGLIONI
SET 09	ACCREDITAMENTO	ARCH. LAURA GRIMALDI	ARCH. MARCELLA FEDELE	ARCH. BRACCIO ODDI BAGLIONI
NOV 08	CONSEGNA PROGETTO	ARCH. LAURA GRIMALDI	ARCH. MARCELLA FEDELE	ARCH. BRACCIO ODDI BAGLIONI
DATA	OGGETTO	DISEGNATO	CONTROLLATO	APPROVATO

TIPO D'ELABORATO

DOCUMENTAZIONE

FASE D'INCARICO

AGGIORNAMENTO DEFINITIVO

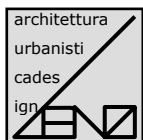
OGGETTO DELLA TAVOLA

RELAZIONE LEGGE 13 - ACCESSIBILITA'

N° ELABORATO

RLZ 14

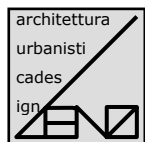
FILE: TR01D_V_RLZ14_r1.dwg



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

Indice

1	Premessa- Linee Generali	2
1.1	Porte.....	4
1.2	Pavimenti	4
1.3	Infissi Esterni	4
1.4	Terminali degli impianti.....	4
1.5	Servizi Igienici	4
1.6	Balconi e Terrazze.....	5
1.7	Percorsi Orizzontali e Corridoi	6
1.8	Scale.....	6
1.9	Rampe	6
1.10	Ascensori	7
2	Spazi Esterni	7
2.1	Percorsi	7
2.2	Pavimentazioni	10



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

ACCESSIBILITA' DELLA STRUTTURA – D.P.R. 384/78 e D.M. 236/89

1 Premessa- Linee Generali

Sin dalle prime fasi di progettazione del fabbricato, sono state tenute in considerazione ed applicate tutte le indicazioni normative volte a consentire la massima possibilità di spostamento anche da parte di persone con ridotta capacità motoria, nel rispetto dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia (legge 118/'71 – D.P.R. 384/'78 – Legge 13/'89 – D.M. 236/'89 – D.P.R. 503/'96).

Nel caso specifico, trattandosi di edificio per attività sociali sanitarie e pubblico uso è richiesta la

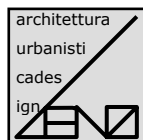
accessibilità per tutte le unità ambientali e i relativi componenti e, in base all'art. 4.4 del D.M. 236/'89, che sia accessibile almeno un servizio igienico su ogni livello del fabbricato.

Si ricorda che, secondo il D.M. 236/'89, "per accessibilità si intende la possibilità, anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia". "L'accessibilità esprime il più alto livello (di qualità dello spazio costruito) in quanto ne consente la totale fruizione nell'immediato".

Il presente progetto garantisce l'accessibilità di tutte le aree ad una persona con ridotta capacità

motoria, sia che appartenga alla categoria degli operatori che a quella dei pazienti o dei visitatori. Per le sole aree destinate a locali tecnologici e non aperte al pubblico (si veda l'art. 7.4 del D.M. 236/'89 in merito ai locali tecnici), non sono state elaborate le relative planimetrie di accessibilità.

I servizi igienici per portatori di Handicap sono in tutti i piani superiori allo standard minimo richiesto dall'art. 4.4 del D.M. 236/'89 oltre al bagno assistito riservato ai pazienti ricoverati, quest'ultimo considerato comunque Bagno per disabili e, come tale, dotato di attrezzature come richiesto dalla normativa vigente.



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

Per quanto riguarda gli spogliatoi destinati al personale, è stato previsto un servizio igienico per

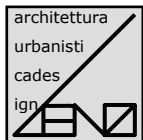
disabili in ogni settore di spogliatoio.

Le quote delle superfici del pavimento sono sempre complanari; nel caso in cui ci sono differenze di livello, è stata assicurata dovunque ed ad ogni piano l'accessibilità mediante idonee rampe con pendenza sempre inferiore all'8%.

Come indicato dall'art. 4.6 del D.M. 236/89 tutte le soluzioni progettuali per garantire l'accessibilità degli ambienti sono state coniugate con le prescrizioni della normativa di Prevenzione Incendi riguardante la struttura ospedaliera D.M. del 18 settembre 2002, entrato, in vigore il 26 dicembre 2002.

Si procede nel seguito ad una analisi dei seguenti elementi dell'organismo edilizio:

- porte
- pavimenti
- infissi esterni
- terminali degli impianti
- servizi igienici
- balconi e terrazze
- percorsi orizzontali e corridoi
- scale
- rampe
- ascensori.



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

1.1 Porte

(conformi ai Criteri di cui ai punti 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 236/'89)

Secondo le indicazioni della norma citata, le porte sono tutte del tipo ad anta oppure del tipo scorrevole ad apertura automatica; quelle con ritorno automatico sono dotate di dispositivo per il ritorno ritardato; La loro luce netta è sempre superiore a 90 cm., eccettuate eventualmente quelle di alcuni vani particolari, quali ripostigli e vani tecnici.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono dimensionati al fine di permettere agevoli manovre da effettuare con la sedia a ruote.

1.2 Pavimenti

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.2, 8.1.2 e 8.2.2 D.M. 236/'89)

I pavimenti sono tutti perfettamente orizzontali, complanari tra loro e non sdruciolevoli. Gli eventuali dislivelli sono raccordati tramite rampe con pendenza < 8%.

Nell'area di ingresso gli zerbini sono incassati con guide solidamente ancorate.

1.3 Infissi Esterni

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.3 e 8.1.3 del D.M. 236/'89)

Le porte e le porte finestre sono tutte facilmente utilizzabili con meccanismi di apertura/chiusura manovrabili alle altezze prescritte dalla norma o comandate automaticamente.

1.4 Terminali degli impianti

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.5 e 8.1.5 D.M. 236/'89)

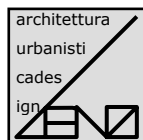
Gli interruttori saranno collocati ad una altezza compresa tra i 75 e i 140 cm.

Le prese di corrente saranno poste ad un'altezza compresa tra i 60 e i 110 cm.

Ogni altro terminale (esclusi quelli manovrabili esclusivamente da tecnici) sarà comunque situato ad un'altezza variabile tra i 40 e i 140 cm.

1.5 Servizi Igienici

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.6 e 8.16 D.M. 236/89)

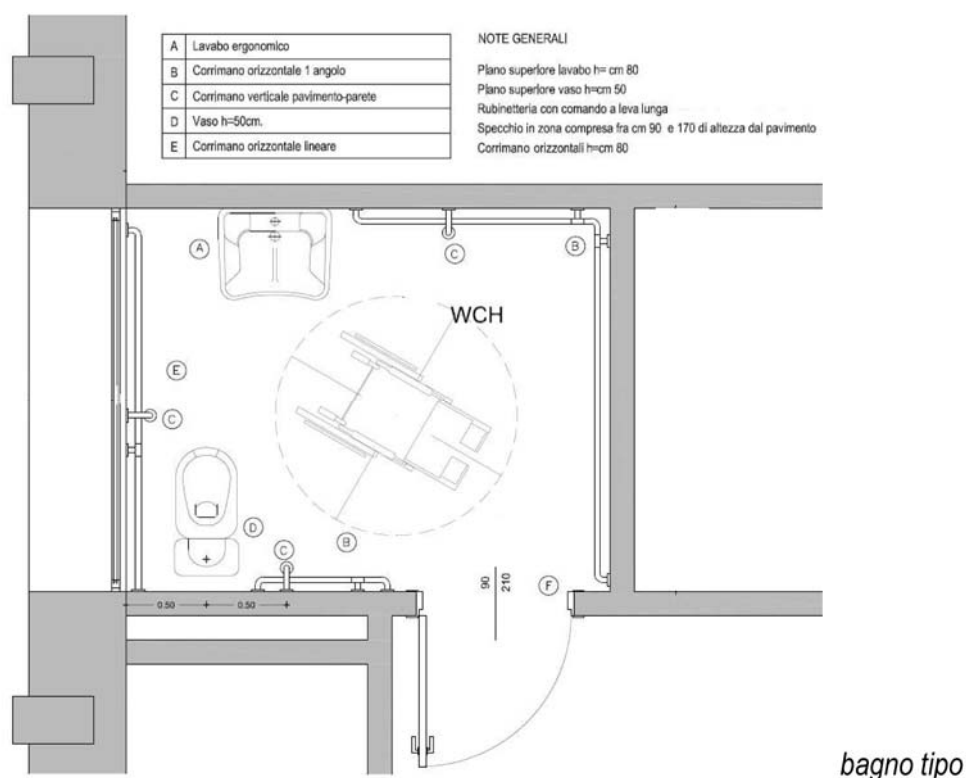


committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

In tutti i servizi igienici dedicati ai disabili sono garantite spazialmente le manovre necessarie per l'agevole utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Inoltre tutti i servizi relativi alle stanze di degenza hanno dimensioni tali da permettere le manovre per la sedia a rotelle.

Sono anche garantiti i minimi dimensionali e le distribuzioni degli apparecchi sanitari definiti così come schematizzato nel seguente bagno tipo:



1.6 Balconi e Terrazze

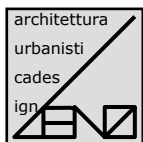
(conformi ai criteri di cui al punto 4.1.8 e 8.1.8 D.M. 236/89)

Non sono mai previsti infissi con porte-finestre con traversa orizzontale a pavimento.

Le soglie tra le terrazze e gli ambienti interni avranno il dislivello raccordato con rampa.

Tutte le terrazze hanno dimensioni tali da permettere l'agevole manovra di una sedia a rotelle.

Nei terrazzi a tetto giardino è sempre previsto uno spazio di percorso con pavimentazione complanare all'interno



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

1.7 Percorsi Orizzontali e Corridoi

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.9 e 8.1.9 D.M. 236/'89)

I corridoi hanno andamento continuo e larghezza assai superiore alla minima consentita, comunque tale da garantire un agevole accesso alle unit  ambientali servite e l'inversione da parte di persone su sedia a ruote.

In corrispondenza delle scale e degli ascensori sono previste adeguate piattaforme di distribuzione.

1.8 Scale

(conformi ai criteri di cui al punto 4.1.10 D.M. 236/'89)

Le scale hanno un andamento omogeneo e regolare; i gradini di una stessa rampa hanno la medesima alzata e la medesima pedata.

La larghezza delle rampe non   mai inferiore a 120 cm., le misure di alzata (a) e pedata (p) seguono il criterio: $2a + p = 62-64$ cm. Il profilo dei gradini sar  continuo, con spigoli arrotondati o con un aggetto inferiore a 2,5 cm.

Una fascia di diversa consistenza, situata ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino, segnala anche ai non vedenti l'inizio e la fine della rampa.

Il parapetto che costituisce la difesa verso il vuoto   alto non meno di 100 cm e   inattraversabile da una sfera di 10 cm di diametro.

In corrispondenza delle interruzioni del corrimano, questo   prolungato di 30 cm. oltre il primo e l'ultimo gradino.

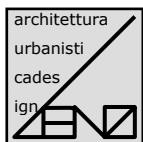
La larghezza delle rampe permette un agevole passaggio di due persone contemporaneamente e il pianerottolo consente la svolta a 180 gradi di una lettiga; il corrimano   previsto su entrambi i lati ed ha un altezza di un metro.

1.9 Rampe

(conformi ai criteri di cui al punto 4.1.11, 8.1.10 E 8.1.11 del D.M. 236/'89)

Il dislivello superato dalle rampe di progetto   sempre inferiore complessivamente a 2.00 m.; la loro larghezza   sempre $\geq 1,50$ e sono previsti pianerottoli di sosta ogni 10 ml al massimo di sviluppo delle stesse.

Non   mai superata la pendenza dell'8%.



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

1.10 Ascensori

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.1.12 e 8.1.12 del D.M. 236/'89)

Gli ascensori di nuovo impianto hanno dimensioni minime superiori a quelle previste dalle norme (minimo cm. 140 x 110 con porta minima di cm. 80) in quanto molti sono adibiti a montaletti.

Le porte di cabina e di piano sono del tipo a scorrimento automatico con tempo di apertura di 8 secondi ed un tempo di chiusura di 4 secondi.

L'arresto ai piani è dotato di autolivellamento con tolleranza massima di 2 cm.

Lo stazionamento della cabina ai piani di fermata avviene con porte chiuse.

Le botoniere di comando interna ed esterna hanno i bottoni ad una altezza compresa tra 110 e 140 cm; la botoniera interna è posta su una parete laterale ad almeno 35 cm dalla porta di cabina. All'interno della cabina, oltre il campanello d'allarme, è presente un citofono ad altezza compresa tra 110 e 130 cm. Ed una luce di emergenza con autonomia superiore alle 3 ore. I pulsanti di comando prevederanno la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille, e in adiacenza alla botoniera esterna è prevista una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille. E' prevista la segnalazione sonora dell'arrivo al piano.

2 Spazi Esterni

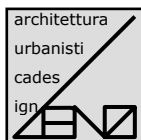
Infine, si prendono in esame alcune caratteristiche degli spazi esterni facenti parte dell'unità di intervento:

- percorsi
- pavimentazioni.

2.1 Percorsi

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.2.1 e 8.2.1 D.M. 236/'89)

Trattandosi di un intervento in collina, tutti i percorsi esterni tra aree di parcheggio e le strutture sono stati resi per quanto possibile piani e adeguati anche alla percorrenza di persone con impedita capacità motoria; dove il dislivello non ha consentito la planarità sono state previste rampe molto ampie sempre con pendenza inferiore all'8% e pianerottoli intermedi, come da normativa.



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

Dalla stazione autobus sino all'ingresso (dislivello di circa 8 mt) si snoda un doppio perso dedicato ai non vedenti (loges). Il primo con una leggera rampa iniziale immette nell'area parcheggio e conduce l'utente agli ascensori che collegano questo con il livello dell'ingresso dell'ospedale; il secondo guida l'utente su tre rampe di scale a gradonata che portano sempre davanti all'ingresso dell'ospedale.

Gli spazi esterni pavimentati sono ampi, privi di ostacoli e strozzature, sufficienti comunque per la mobilità e l'inversione di marcia anche con carrozzelle.

Viabilità



Viabilità interna



Viabilità esterna

Accessi e Percorsi



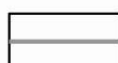
Percorso Pubblico



Percorso Pubblico Pedonale (con presenza di loges per disabili)



Percorso Personale



Percorso Logistica



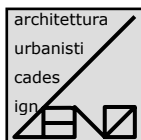
Percorso Emergenze



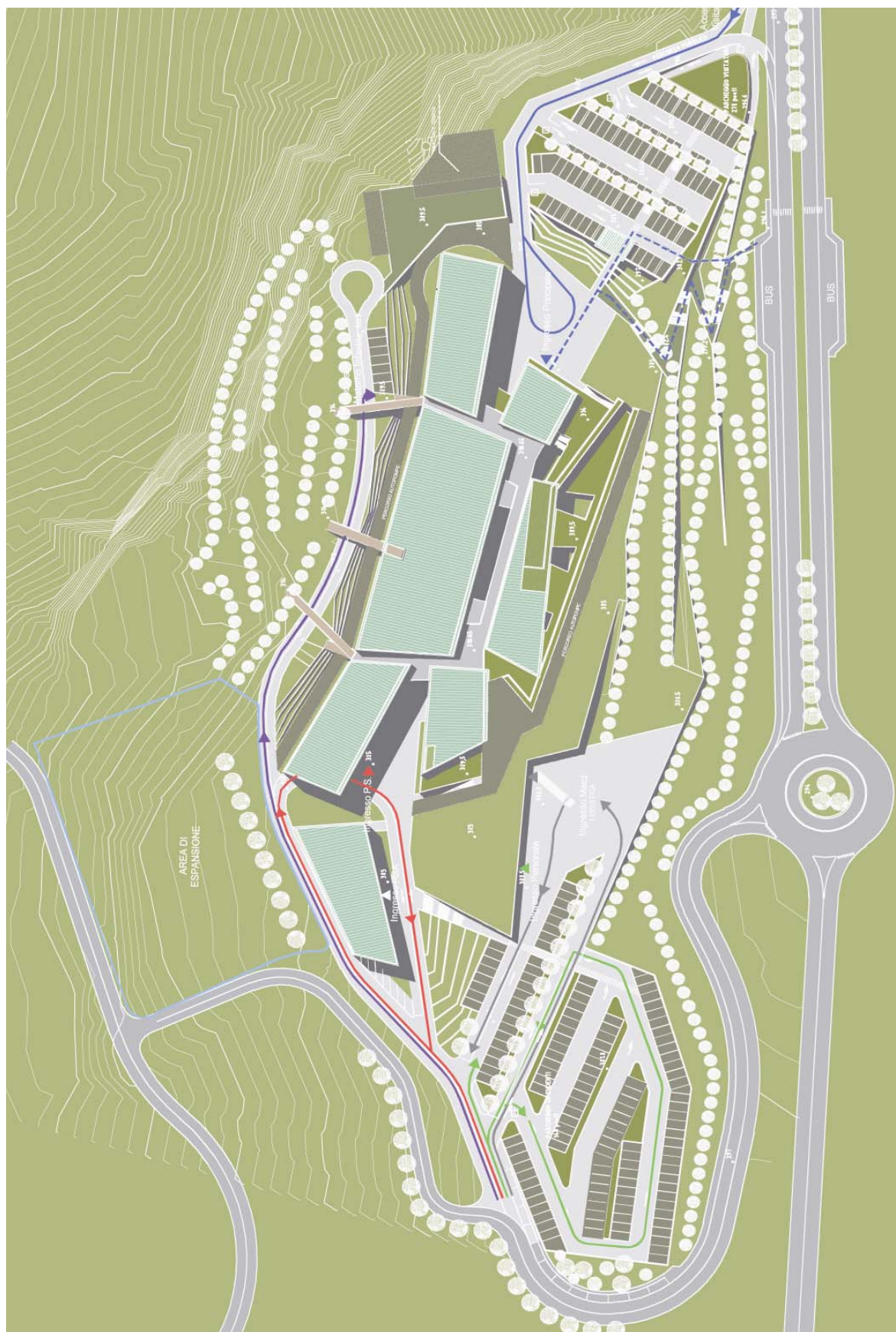
Percorso Riservato Materno Infantile

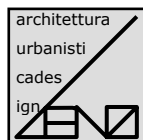


Collegamenti verticali per i Pubblico a servizio del percorso pedonale e del parcheggio multipiano



committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	





committente ASL N°4 TERNI	commessa TR01D V
opera Nuovo ospedale territoriale del comprensorio di Narni Amelia	elaborato RELAZIONE LEGGE 13
incarico PROGETTO DEFINITIVO - AGGIORNAMENTO	

2.2 Pavimentazioni

(conformi ai criteri di cui ai punti 4.2.2 e 8.2.2 D.M. 236/'89)

Tutte le pavimentazioni esterne relative ai percorsi pedonali sono antisdrucchievoli, gli eventuali grigliati a terra hanno maglie in attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro ed andamento ortogonale al senso di marcia.

Gli strati di supporto delle pavimentazioni sono idonei a garantire nel tempo il bloccaggio della stessa.

I giunti sono complanari e sono durevoli